

N. 810361

ESENTE DA BOLLO AI SENSI
DEL D.P.R. 26/10/1972
N. 642 ART. 20

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "SENZA SCRUPOLI"

Metraggio dichiarato mt. 2.447

Metraggio accertato 2435

Marca: GRANDANGOLO SOC. COOP. ARL

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: TONINO VALERII

INTERPRETI: SANDRA WEY - MARZIO HONORATO - ANTONIO MARSINA

TRAMA

Silvia, una signora dell'alta società subisce in casa una aggressione, da parte di tre malviventi. Uno dei tre, attratto dalla donna, le usa violenza.

La donna è traumatizzata dell'accaduto, tenta di raccontare al marito, uomo in vista dell'alta finanza e di grande dirittura morale. Egli non sembra molto colpito nel suo orgoglio di maschio e si preoccupa solo dello scandalo.

Per la moglie è il colpo di grazia. Dopo 10 anni di matrimonio, si rende conto di aver sposato un maschilista. Si sente offesa nel ruolo di moglie, ma soprattutto di donna.

La violenza fisica subita dal delinquente, sembra meno dura della violenza psicologica del marito. Decide di andare alla ricerca del suo violentatore per vendicarsi a modo suo.

Comincia questa impervia caccia nei bassifondi della città; dove è testimone involontaria di fatti e miserie umane. Uomini squallidi, riluttanti, per la prima volta si rende conto che esiste una realtà ben diversa da quella fin'ora conosciuta. Figli che picchiano la propria madre perché non hanno soldi per procurarsi la droga, dodicenni che si prostituiscono perché rifiutati dalla famiglia, squallidi travestiti che, importunano la gente per le strade, ecc.

In uno di questi quartieri, trova il "suo" uomo. Con forza disperata lo aggredisce ferendolo, vorrebbe finirlo ma non ne ha il coraggio, lui si riprende, le è addosso. La rivuole, ma stavolta è lei stessa a cedere con tenerezza. Nasce da quel momento una storia maledetta che li porta a vivere momenti singolari, fino a quando il marito non metterà fine a questa avventura.

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 21 NOV 1985 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) Sono stati effettuati i seguenti tagli:

1) SCENA DELLA DONNA VIOLENTATA CON LA MANO BAGNATA DI SANGUE (mt.2)

Roma, 21 NOV 1985

Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente

(segue retro)

IL MINISTRO

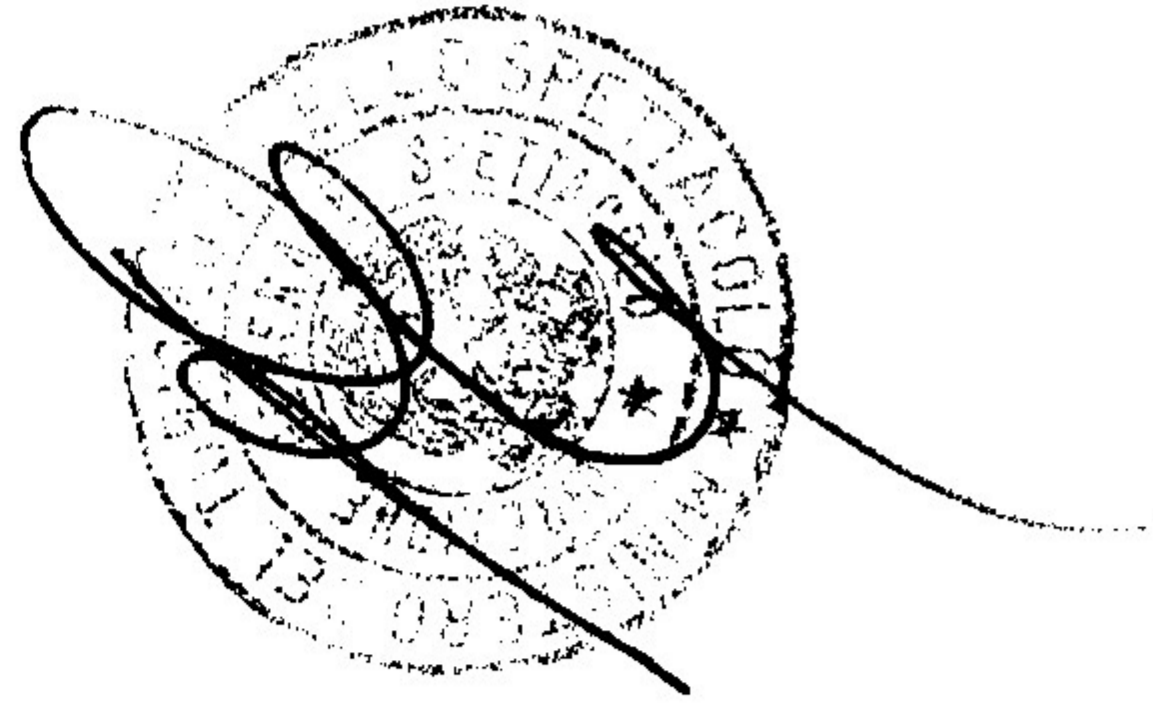
ESERCIZIO E PROGRAMMAZIONE
DELLA DIVISIONE
SPETTACOLI CINEMAT. E TEATRALI
(D.ssa Rosa Alba De Gattano)

F.to FARAGUTI



2) SCENA DELL'INCUBO DELLA PROTAGONISTA BASATO SUL RICORDO DELLA
VIOLENZA SUBITA (metri 4,50).

TOTALE TAGLI EFFETTUATI METRI 6,50 (sei metri e cinquanta centimetri).



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

